

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 388/A

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,
PACI

il 19 dicembre 2016

Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'assestamento del bilancio di previsione è disciplinato dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che, a seguito della definizione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario precedente, si procede, con legge, all'aggiornamento dei dati inseriti in sede di bilancio di previsione in via presuntiva, sulla base delle informazioni disponibili, con particolare riferimento all'ammontare definitivo dei residui attivi e passivi, al risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo), alla giacenza di cassa.

Con la legge di assestamento, oltre ad apportare tutte le variazioni di bilancio conseguenti agli aggiornamenti dei dati sopraindicati, si provvede anche a eventuali ulteriori variazioni che si dovessero rendere necessarie ed improrogabili in sede di gestione.

Per il primo anno il rendiconto 2015, in applicazione del richiamato decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e dei successivi DPCM applicativi, viene approvato, al pari del bilancio di previsione autorizzatorio 2016-2018, con la nuova classificazione delle entrate per titoli, tipologie e categorie e delle spese per missioni e programmi, con la sostanziale sostituzione delle UPB.

Sempre in applicazione del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, la legge di assestamento aggiorna, a seguito del riaccertamento ordinario, la quantificazione e composizione del Fondo pluriennale vincolato di spesa nell'esercizio 2015-2017, con conseguente iscrizione del Fondo pluriennale di entrata 2016-2018 a copertura delle obbligazioni passive reimputate, nonché quella del Fondo svalutazione crediti quale copertura dell'accertamento di entrate

la cui esigibilità sia dubbia.

La medesima legge dà inoltre atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso negativo, assume i necessari provvedimenti correttivi.

Articolo 1. Dispone l'adeguamento dei residui attivi e passivi riportati negli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio 2016, approvato con legge regionale 11 aprile 2016, n. 6, alle grandezze finanziarie risultanti dal rendiconto generale dell'esercizio 2015, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 44/18 del 25 luglio 2016.

Di seguito, si riporta il totale dei residui attivi e passivi presunti e definitivi al 31.12.2015, contenuti nelle tabelle riportate negli allegati 1 e 2 al disegno di legge in oggetto:

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015	
RESIDUI PRESUNTI L.R. 11 APRILE 2016, N. 6	RESIDUI DEFINITIVI DGR n. 44/18 del 25.7.2016
230.198.572,79	877.695.708,38

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015	
RESIDUI PRESUNTI L.R. 11 APRILE 2016, N. 6	RESIDUI DEFINITIVI DGR n. 44/18 del 25.7.2016
741.657.514,38	1.502.234.081,67

Il differenziale tra residui attivi e passivi, stimato in euro - 511.458.941,59 in sede di bilancio di previsione, è definitivamente determinato in euro - 624.538.373,29.

Articolo 2. si procede all'aggiornamento del fondo di cassa disponibile al 31.12.2015, la cui consistenza, stimata nel bilancio di previsione 2016 in euro 340.833.000,00, è stata definitivamente accertata, in chiusura di esercizio 2015, in euro 340.832.737,09.

Articolo 3. Espone i risultati della gestione dell'esercizio finanziario 2015, come risultante dal rendiconto generale. In particolare, evidenzia il risultato di amministrazione, quantificato in euro -628.687.971,85, derivante dalla gestione di competenza e cassa 2015.

Tale risultato è comprensivo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e parte capitale, costituiti da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, e quantificati rispettivamente in euro 56.502.635,51 ed euro 288.479.700,14, come meglio dettagliato nell'allegato 13 alla presente legge.

L'articolo evidenzia anche l'ammontare delle quote accantonate del risultato di amministrazione, costituite principalmente dal fondo crediti di dubbia esigibilità e dal fondo residui perenti, e delle quote vincolate, quantificate, rispettivamente, in euro 476.481.857,42 ed euro 288.529.972,97, per un

totale di euro 765.011.830,39.

Tali quote accantonate e vincolate concorrono a determinare il disavanzo di amministrazione al 31.12.2015, quantificato in euro 1.393.699.802,24, di cui euro 504.971.572,63 derivante da debito autorizzato ma non contratto.

Si pone in evidenza, inoltre, il positivo risultato della gestione 2015 emerso con il rendiconto 2015, che ha portato ad un abbattimento del disavanzo di amministrazione in misura superiore a quella stabilita dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2015, n. 31, e riportata nelle previsioni di bilancio 2016-2018. Tale abbattimento è stato infatti pari ad euro 79.946.186,07 in luogo dei previsti euro 32.289.147,19. Il maggior abbattimento, pari ad euro 47.657.038,88, comporta una riduzione del periodo di ripiano del disavanzo, che passa dai residui 29 anni a 28 anni, dal 2016 al 2043, con una quota rimasta da ripianare nell'ultimo esercizio, il 2043, pari ad euro 16.921.255,48 in luogo di euro 32.289.147,19.

Articolo 4. Si adegua la dotazione del fondo di riserva di cassa, per far fronte alle necessità di pagamento manifestatesi nel corso di esercizio 2016.

Articolo 5. Il disavanzo di amministrazione imputabile al debito autorizzato e non contratto viene rideterminato, in sede di rendiconto, in euro 504.971.572,63, interamente imputabili alla quota accantonata al fondo a garanzia della reinscrizione dei residui perenti di parte capitale. Le previsioni inerenti tale debito, da contrarre solo per effettive esigenze di cassa, e relativi oneri finanziari, sono rideterminate come segue:

VARIAZIONE IN AUMENTO DELLA SPESA					COPERTURA FINANZIARIA - AUMENTI IN ENTRATA E DIMINUIZIONI IN SPESA						
Descrizione tipologia di spesa	Capitolo	Cdr	importo 2016	importo 2017	importo 2018	Descrizione tipologia di entrata/spesa	Capitolo	Cdr	importo 2016	importo 2017	importo 2018
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	SC08.0371	00.03.01.00	196.329.000			Accensione prestiti a copertura del disavanzo di amministrazione per debito autorizzato e non contratto	EC510.007	00.03.01.04	196.329.000		
Fondo di accantonamento per la salvaguardia degli equilibri di bilancio	SC08.6073	00.03.00.00		6.651.000		Quota capitale delle rate di ammortamento per la copertura del disavanzo	SC08.0121	00.03.01.04		1.217.000	
						Quota interessi delle rate di ammortamento per la copertura del disavanzo di amministrazione per debito autorizzato e non contratto	SC08.0087	00.03.01.04		5.434.000	
Quota capitale delle rate di ammortamento per la copertura del disavanzo	SC08.0121	00.03.01.04			3.000.000	Quota interessi delle rate di ammortamento per la copertura del disavanzo di amministrazione per debito autorizzato e non contratto	SC08.0087	00.03.01.04			2.407.000
						Spese relative alle attività di studio, consulenza e assistenza tecnica sostenute da organismi in house e non imputabili ad uno specifico programma	SC08.0187	00.03.00.00			593.000
			196.329.000	6.651.000	3.000.000				196.329.000	6.651.000	3.000.000

Articolo 6. Al fine di consentire la corretta contabilizzazione delle poste inserite in bilancio in attuazione della legge regionale 1° settembre 2016, n. 21, lo stanziamento per copertura perdite, originariamente allocato nel titolo III, è inserito nel titolo II.

Articolo 7. Ai fini della determinazione dei dati assestati del bilancio 2016-2018, l'articolo recepisce tutte le variazioni di bilancio approvate, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, recepito dalla legge regionale 11 aprile 2016, n. 6, nel corso dell'esercizio 2016, e le variazioni scaturenti dalle procedure di riaccertamento ordinario e dal rendiconto della gestione 2015.

Tali variazioni concorrono alla determinazione dei dati esposti negli allegati 3 e 4 alla presente legge, e sono ricomprese nella determinazione dei dati di bilancio assestati, come illustrati negli allegati dal 7 all'11.

Viene data separata evidenza delle variazioni di bilancio riguardanti le entrate e le spese, ri-

spetto a quanto approvato con legge regionale n. 6 del 2016.

Articolo 8. Per effetto delle variazioni di bilancio di cui al precedente articolo, sono aggiornati tutti i prospetti di cui all'allegato 1 della legge regionale n. 6 del 2016, mediante analoghi prospetti che espongono i dati di bilancio assestati. Sono inoltre aggiornati il prospetto n. 8 dell'allegato 2 e l'allegato 3 della medesima legge e relativi, rispettivamente, alla disaggregazione per missioni e programmi delle spese per il personale e all'elenco delle spese obbligatorie.

Sono inoltre approvati tutti gli ulteriori allegati alla legge di assestamento, in base a quanto richiesto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Articolo 9. Dispone l'entrata in vigore della legge.

RELAZIONE DELLA TERZA COMMISSIONE PERMANENTE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CONTABILITÀ, CREDITO, FINANZA E TRIBUTI, PARTECIPAZIONI FINANZIARIE, DEMANIO E PATRIMONIO, POLITICHE EUROPEE, RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA, PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI EUROPEI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

composta dai Consiglieri

SABATINI, Presidente e relatore di maggioranza - SOLINAS Christian, Vice presidente e relatore di minoranza - CONGIU, Segretario - TRUZZU, Segretario - ANEDDA - COCCO Daniele Secondo - COCCO Pietro - COMANDINI - DEDONI - PISCEDDA - TUNIS - ZEDDA Alessandra

Relazione di maggioranza

On.le SABATINI

pervenuta il 20 dicembre 2016

Il disegno di legge in oggetto, assegnato in sede referente alla Terza Commissione permanente il 20 dicembre 2016, è stato in pari data licenziato dalla medesima Commissione con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione dei gruppi di opposizione.

Il testo assesta le previsioni del bilancio regionale 2016-2018 anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto generale della Regione per l'anno 2015, parificato dalla Corte dei conti, sezioni riunite per la Sardegna, con decisione del 16 dicembre 2016.

Stante l'urgenza che il disegno di legge in esame riveste, se ne auspica una rapida approvazione da parte dell'Aula.

Relazione di minoranza

On.le SOLINAS Christian

pervenuta il 20 dicembre 2016

Il disegno di legge n. 388, recante " Assestamento del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie", è stato approvato a maggioranza dalla Terza Commissione consiliare permanente nella seduta antimeridiana del 20 dicembre 2016, con l'astensione dei componenti di minoranza.

Va preliminarmente precisato che in conformità all'articolo 50 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni, a seguito della definizione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario precedente, la Regione deve procedere, con legge, all'aggiornamento dei dati inseriti in sede di bilancio di previsione in via presuntiva, sulla base delle informazioni disponibili, con particolare riferimento all'ammontare definitivo dei residui attivi e passivi, al risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo), alla giacenza di cassa.

I ritardi nell'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2015 hanno determinato lo

slittamento della presentazione da parte della Giunta regionale del disegno di legge relativo all'assestamento di bilancio fino al 19 dicembre 2016, rendendo tale provvedimento una mera formalità ricognitiva anche in considerazione delle consistenti variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018 già operate con la precedente legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32.

TESTO DEL PROPONENTE**TESTO DELLA COMMISSIONE**

Art. 1

Art. 1

Rideterminazione residui attivi e passivi

Rideterminazione residui attivi e passivi

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2016, sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dalla legge di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015.

(identico)

2. Le differenze tra l'ammontare dei residui definitivi determinati nel rendiconto 2015 e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 sono rappresentate negli allegati 1 e 2 alla presente legge, con evidenza separata per le entrate e per le spese.

Art. 2

Art. 2

Aggiornamento fondo di cassa
al 1° gennaio 2016Aggiornamento fondo di cassa
al 1° gennaio 2016

1. Il Fondo di cassa al 1° gennaio 2016 è rideterminato in euro 340.832.737,09, in conformità con il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015.

(identico)

2. In relazione a quanto disposto dal comma 1, nello stato di previsione delle entrate del bilancio per l'esercizio finanziario 2016, la voce "Fondo di cassa al 1° gennaio 2015" è coerentemente rideterminata.

Art. 3

Art. 3

Saldo finanziario al 31 dicembre 2015

Saldo finanziario al 31 dicembre 2015

1. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 è quantificato in euro -628.687.971,85. L'ammontare delle quote vincolate e accantonate applicate alla competenza 2016 è pari rispettivamente ad euro 476.481.857,42 e ad euro 288.529.972,97,

(identico)

per un totale di euro 765.011.830,39.

2. Per effetto degli accantonamenti e dei vincoli, il disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 è determinato in euro 1.393.699.802,24, di cui euro 504.971.572,63 derivanti da debito autorizzato, ma non contratto.

3. Per effetto della gestione 2015 il disavanzo di amministrazione derivante da riaccertamento straordinario, al netto del debito autorizzato e non contratto, è stato ridotto in misura pari ad euro 79.946.186,07 rispetto alla quota annuale di ripiano prevista, determinata in euro 32.289.147,19 dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2015, n. 31 (Adeguamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 alle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie). Per effetto di tale miglioramento del risultato di amministrazione, restando invariato l'importo della quota annuale, il periodo di ripiano del disavanzo residuo da riaccertamento straordinario (pari ad euro 888.728.229,61 al netto del debito autorizzato e non contratto) è ridotto a 28 anni, dal 2016 al 2043. Nell'ultimo esercizio, il 2043, la quota residua da ripianare da applicarsi al bilancio è determinata in euro°16.921.255,48.

Art. 4

Fondo di riserva del bilancio di cassa

1. Per effetto delle variazioni approvate nel corso della gestione 2016, il fondo di riserva di cassa destinato a far fronte al maggiore fabbisogno di cassa è rideterminato in euro 306.876.495,55.

Art. 5

Debito autorizzato e non contratto

1. Sulla base della legge regionale di approvazione del rendiconto 2015, la quota del disavanzo di amministrazione derivante da debito autorizzato e non contratto è rideterminata in eu-

Art. 4

Fondo di riserva del bilancio di cassa

(identico)

Art. 5

Debito autorizzato e non contratto

(identico)

ro 504.971.572,63.

2. L'Amministrazione regionale provvede alla copertura del disavanzo di cui al comma 1 mediante ricorso all'indebitamento da contrarre solo per effettive esigenze di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (legge di stabilità 2015), e nei limiti dello stanziamento annuo dei relativi oneri finanziari. A tal fine, gli oneri finanziari derivanti dalla contrazione del debito, anche ad erogazione multipla, sono rideterminati e rappresentati nella missione 50 - programmi 01 e 02, mediante le variazioni al bilancio regionale riportate nell'allegato 4 della presente legge e ripartite, a titolo dimostrativo, per missione, programma, macroaggregato e capitolo nell'allegato 5.

Art. 6

Modifica all'articolo 1, comma 3 della legge regionale n. 21 del 2016

1. Al comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 1° settembre 2016, n. 21 (Interventi sul capitale della società di gestione dell'aeroporto di Alghero SOGEAAL Spa) le parole "titolo 3" sono sostituite con le parole "titolo 2".

Art. 7

Variazioni al bilancio previsionale pluriennale 2016-2018

1. Sono recepite le variazioni di bilancio approvate nel corso della gestione 2016, come illustrate e riepilogate nei prospetti delle variazioni e dei dati assestati allegati alla presente legge.

2. Nello stato di previsione delle entrate del bilancio di previsione pluriennale 2016, 2017 e 2018, sono introdotte le variazioni di cui all'allegato 3 alla presente legge.

3. Nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione pluriennale 2016, 2017 e 2018 sono introdotte le variazioni di cui all'allegato 4 alla presente legge.

Art. 6

Modifica all'articolo 1, comma 3 della legge regionale n. 21 del 2016

(identico)

Art. 7

Variazioni al bilancio previsionale pluriennale 2016-2018

(identico)

4. Degli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge si dà separata evidenza mediante le variazioni al bilancio ripartite, a titolo dimostrativo, per missione, programma, macro-aggregato e capitolo, nell'allegato 5.

Art. 8

Aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione 2016-2018 e approvazione ulteriori allegati all'assestamento di bilancio 2016-2018

1. Sono approvati i seguenti allegati:
1. Rideterminazione dei residui attivi a seguito del rendiconto generale 2015 (variazioni e dato assestato);
 2. Rideterminazione dei residui passivi a seguito del rendiconto generale 2015 (variazioni e dato assestato);
 3. Prospetto delle variazioni alle entrate per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 4. Prospetto delle variazioni alle spese per titoli, missioni e programmi per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 5. Prospetto della copertura finanziaria dei maggiori oneri della legge di assestamento;
 6. Nota integrativa;
 7. Prospetto delle entrate per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione - Dato assestato (aggiornamento dell'allegato 1, prospetto 9/1, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 6 Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018));
 8. Prospetto delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione - Dato assestato (aggiornamento dell'allegato 1, prospetto 9/2, della legge regionale n. 6 del 2016);
 9. Prospetto delle spese per titoli, missioni e programmi per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione - Dato assestato (aggiornamento dell'allegato 1, prospetto 9/3, della legge regionale n. 6 del 2016);
 10. Prospetto delle spese per titoli e missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione - Dato assestato (ag-

Art. 8

Aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione 2016-2018 e approvazione ulteriori allegati all'assestamento di bilancio 2016-2018

(identico)

- giornamento dell'allegato 1, prospetto 9/4A e 9/4B, della legge regionale n. 6 del 2016);
11. Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese per titoli - Dato assestato (aggiornamento dell'allegato 1, prospetto 9/5, della legge regionale n. 6 del 2016);
 12. Prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio - Dato assestato (aggiornamento dell'allegato 1, prospetto 9/6, della legge regionale n. 6 del 2016);
 13. Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato esercizio 2016 - Dato assestato (aggiornamento dell'allegato 1, prospetto 9/8, della legge regionale n. 6 del 2016);
 14. Prospetto aggiornato concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (aggiornamento dell'allegato 1, prospetto 9/9, della legge regionale n. 6 del 2016);
 15. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (aggiornamento dell'allegato 1, prospetto 9/10, della legge regionale n. 6 del 2016);
 16. Elenco aggiornato delle spese del personale disaggregate per missioni e programmi (aggiornamento dell'allegato 2, prospetto 8, della legge regionale n. 6 del 2016);
 17. Elenco aggiornato dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (aggiornamento dell'allegato 3 della legge regionale n. 6 del 2016).

Art. 9

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

Art. 9

Entrata in vigore

(identico)

Elenco allegati

- Allegato 1 - Rideterminazione Residui attivi
- Allegato 2 - Rideterminazione Residui passivi
- Allegato 3 - Variazioni Entrate
- Allegato 4 - Variazioni Spese
- Allegato 5 - Variazioni copertura finanziaria
- Allegato 6 - Nota integrativa al DDL Assestamento
- Allegato 7 - Entrate titoli e tipologie - Assestato
- Allegato 8 - Entrate per titoli - Assestato
- Allegato 9 - Spese Miss Progr - Assestato
- Allegato 10 a - Spese Titoli - Assestato
- Allegato 10 b - Spese Missioni - Assestato
- Allegato 11 - Quadro Riass E-S - Assestato
- Allegato 12 - Equilibri bilancio - Assestato
- Allegato 13 - Fondo Pluriennale Vincolato
- Allegato 14 - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
- Allegato 15 - Vincoli Indebitamento
- Allegato 16 - Personale disaggregato
- Allegato 17 - Capitoli spesa obbligatoria